

Eurostat: debito pubblico italiano al 133,3%. Peggio dell'Italia solo la Grecia

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 23 OTTOBRE 2013– In base ai dati diffusi in mattinata da Eurostat - nel secondo trimestre del 2013 - il debito pubblico italiano si è portato al 133,3% del prodotto interno lordo, confermandosi tra i peggiori in Europa, secondo solo a quello della Grecia, pari al 169,1% del Pil. Così, i dati italiani confermano lo sfondamento della soglia dei 2.000 miliardi di euro di debito: nel secondo trimestre 2013 si è arrivati a 2.076 miliardi, ossia 40 in più rispetto al trimestre precedente.

Inoltre, sempre secondo l'istituto statistico europeo, il debito italiano è aumentato nel secondo trimestre di quest'anno di 3 punti percentuali rispetto al trimestre precedente. Tendenzialmente, sia nell'Ue che nell'Eurozona, l'incremento trimestrale ha oscillato intorno a un punto percentuale. In particolare, hanno registrato incrementi più consistente del Belpaese: Cipro (10,8 punti percentuali in più), Grecia (+8,6), Slovenia (+7,9) e Portogallo (+3,8).

Tuttavia, è da evidenziare che nemmeno su base annua, la situazione del nostro Paese è andata meglio. Infatti, il debito italiano evidenzia un sostanziale incremento: rispetto al secondo trimestre del 2012, nel secondo trimestre del 2013 il debito è aumentato di 7,7 punti percentuali – in sostanza l'ottavo principale incremento nell'Ue – mentre l'aumento medio europeo si è assestato intorno ai 2 punti percentuali.

(Fonte: Ansa)

Rosy Merola [MORE]

